

L'Amico

2021

Redazione: via Castello di Regenza, 3
Tel. 0438.260832E-mail: castelloroganzuolo@libero.itwww.castelloroganzuolo.altervista.orgTelegram: t.me/CastelloRoganzuolo

N. 42 - 31/10/2021



XXXI Domenica del Tempo Ordinario

In quel tempo, si avvicinò a Gesù uno degli scribi e gli domandò: «Qual è il primo di tutti i comandamenti?».

Gesù rispose: «Il primo è: "Ascolta, Israele! Il Signore nostro Dio è l'unico Signore; amerai il Signore tuo

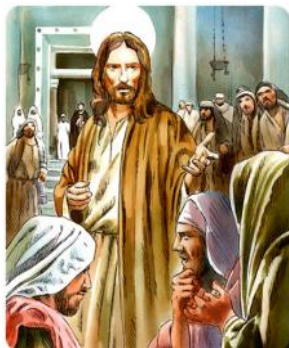
Dio con tutto il tuo cuore e con tutta la tua anima, con tutta la tua mente e con tutta la tua forza". Il secondo è questo: "Amerai il tuo prossimo come te stesso". Non c'è altro comandamento più grande di questi».

Lo scriba gli disse: «Hai detto bene, Maestro, e secondo verità, che Egli è unico e non vi è altri all'infuori di lui; amarlo con tutto il cuore, con tutta l'intelligenza e con tutta la forza e amare il prossimo come se stesso vale più di tutti gli olocausti e i sacrifici».

Vedendo che egli aveva risposto saggiamente, Gesù gli disse: «Non sei lontano dal regno di Dio». E nessuno aveva più il coraggio di interrogarlo.

Qual è, nella Legge, il più grande comandamento?

La risposta di Gesù, come al solito, spiazza e va oltre: colloca al cuore del Vangelo la stes-



sa cosa che sta nel cuore della vita: tu amerai. Un verbo al futuro, come per un viaggio mai finito... che è desiderio, attesa, profezia di felicità per ognuno.

Il percorso della fede inizia con un «sei amato» e si conclude con un «amerai». In mezzo germoglia la nostra risposta a Dio.

Amerai Dio con tutto il tuo cuore e il prossimo tuo come te stesso. Ma amare che cosa? Se amo Dio, amo ciò che lui è: vita, compassione, perdono, bellezza; ogni briciola di pane buono, un atto di coraggio, un abbraccio rassicurante, un'intuizione illuminante, un angolo di armonia. Amerò ciò che Lui più ama: l'uomo, di cui è orgoglioso.

Ma amare come? Mettendosi in gioco interamente. Lasciando risuonare e agire la forza di quell'aggettivo «tutto», ribadito quattro volte. Il tutto di cuore, mente, anima, forza. L'unica misura dell'amore è amare senza misura.

Non c'è altra risposta al desiderio profondo di felicità dell'uomo, nessun'altra risposta al male del mondo che questa soltanto: amerai Dio e il prossimo.

INTENZIONI SS. MESSE

DOMENICA 31/10/2021**PARROCCHIA 09.30****Lunedì 01/11****TUTTI I SANTI****Parrocchia 09.30****Vesperi Parrocchia 15.00****segue Processione al cimitero****Santo Rosario Cimitero 19.00**

Def.ti Tonetto Alessandro e Favalezza Rosina - Def.ti Tomasella Pietro e Irma -

Def.ti Dal Mas Giuseppe, Eugenia e Modolo Paolo - Def.ti Camerin Carlo, Dal Mas

Anna e Famiglia - Def.ti di Barattin Carmela - Def.ti Zanchi Romeo e Bettello Annibalina - Def.ti fam. Leiballi Angelo

Martedì 02/11**COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI****Cimitero 15.00**

Def.ti Corai Sergio e Zanchettin Claudia

Def.ti Zambon Franco, Gava Ottavio e

Zussa Rosa - Def.ta Tintinaglia Sandy

Def.to Camerin Giuseppe - Def.ti De Martin Giacomo e Anna - Def.ti Bottecchia Maria, Enrico e Laura - Def.ti Bazzo Gino e

Luigia - Def.ti Andretta Pietro, Dino e De

Zan - Def.to Tonon Girolamo (ann.)

Def.ti De Martin Gianni, Luigi e Marcella

Def.ti di una famiglia

Mercoledì 03/11 San Fior 08.30**San Fior di Sotto 18.30****Giovedì 04/11 S. Martino 07.30**

Per un giovane

Def.to Dal Mas Francesco

Venerdì 05/11 San Fior 08.30**San Fior di Sotto 18.30****Sabato 06/11 S. Martino 18.30**

Def.ta De Nadai Leonia - Def.to Zardetto

Sergio - Def.to Della Coletta Vito - Def.to

don Vittorio Bottan - Def.to Dall'Antonia

Alessandro - Def.ti MInet e De Nardi

Domenica 07/11 ore 9.30

Def.to Saccon Roberto - Def.ti Spinazzè

Giovanni e Bruna - Def.to Cozzuol Venerio

Def.ti di Tonon Luciana - Def.ti di Sonogo

Alberico - Def.to Dall'Anese Tiziano - Def.ti

Tonon Pietro fu Giacomo e Perin Armida-

Def.ti Perinot Maria Dolores, Padrin Gino

ed Esterina

1° Novembre - Festività di TUTTI I SANTI

Festeggiare tutti i santi è guardare coloro che già posseggono l'eredità della gloria eterna. Quelli che hanno voluto vivere della loro grazia di figli adottivi, che hanno lasciato che la misericordia del Padre vivificasse ogni istante della loro vita, ogni fibra del loro cuore. I santi contemplano il volto di Dio e gioiscono appieno di questa visione. Sono i fratelli maggiori che la Chiesa ci propone come modelli perché, peccatori come ognuno di noi, tutti hanno accettato di lasciarsi incontrare da Gesù, attraverso i loro desideri, le loro debolezze, le loro sofferenze, e anche le loro tristezze.

LE LETTURE DI QUESTA DOMENICA

I^Lettura: Deuteronomio (6,2-6)

II^Lettura: Lettera Ebrei (7,23-28)

Vangelo: Secondo Marco (12,28-34)

PROPOSTE PER I CANTI SS. MESSE

Inizio n. 77 (Tutta la terra canti...)**Offertorio** n.89 (Se m'accogli)**Comunione** n.95 (Com'è bello...)**Fine** n. 325 (Santa Maria del...)



DOMENICA 7 NOVEMBRE
S.TA MESSA
INIZIO ATTIVITÀ DI
AZIONE CATTOLICA

S. FIOR DI SOTTO
ORE 10.30

Ci troveremo domenica 7 novembre per celebrare insieme l'inizio di questo nuovo anno pastorale, conoscerci, scambiarcì nuove idee e proposte. Come prima attività in programma, verrà riproposto a livello di UP il gruppo di Ascolto della Parola (Lectio) ogni martedì, a partire dal 9 novembre, alle ore 20.30 presso il salone chiesa di San Martino.



News dalla Comunità

Ciao a tutti! Magari qualcuno si ricorderà di me grazie a qualche articolo scritto l'anno scorso, ma per rinfrescare la memoria mi presento lo stesso. Sono Michele Agostinis, ho 20 anni, vengo da Motta di Livenza e frequento il primo anno di teologia. Vorrei condividere con voi qualche aspetto del mio percorso vocazionale, partendo dall'ammettere che quest'anno, come il precedente, è stato ricco di novità. Sia l'educatore che i compagni di comunità sono cambiati. Non è stato facile affacciarsi ad una prospettiva di un anno formativo del quale tutto appare nuovo; è stato come ricominciare da capo e questo, lo ammetto, non me lo aspettavo. Arrivando a Castello dopo tre mesi di assenza e bussando alle porte della comunità, ho provato le stesse emozioni dell'anno scorso, cioè paura, voglia di risalire in macchina e tornare a casa, adrenalina che sale nell'attesa di vedere i volti, già conosciuti durante le vacanze, di coloro che mi avrebbero aperto e accolto con un sorriso. Quante cose raccoglieva il mio cuore in quel momento! Dio ha messo del suo per aiutarmi ad iniziare e mi ha dato gli stimoli giusti per proseguire con fiducia nel cammino. Forse la frase che riassume ciò che sto vivendo e che sono chiamato a vivere è riassunta nel Vangelo di Luca: "Maestro, abbiamo faticato tutta la notte e non abbiamo preso nulla; ma sulla tua parola getterò le reti". Quando ho letto questa frase ho colto l'invito del Signore a continuare su questa strada affidandomi alla sua parola e non ascoltando solo ciò che comanda la mia testa, finendo per fallire anche in ciò in cui sono capace (come Pietro, pescatore di professione, che lavorando secondo le sue convinzioni, pesca tutta la notte invano... fatica per non ottenere nulla). Questo non significa che Lui vuole rendermi suo servo ma vuole per me il bene, mi ama e desidera che io viva veramente, che realizzi me stesso. La missione di quest'anno è avere fiducia in Dio, riconoscere che mi ama e quindi vivere veramente amando gratuitamente. Ma cosa è successo da quel momento fino ad oggi? Non preoccupatevi, non siamo rimasti con le mani in mano ahah. Per riassumere ci siamo improvvisati muratori, falegnami, giardinieri e massaie; poi è iniziata la scuola, le attività legate al seminario (come il pellegrinaggio di inizio anno a Chiampo) e qualche passeggiata in montagna per staccare dagli studi e smaltire le mangiate... Insomma, dire nello specifico tutto quello che ci ha tenuti così impegnati da non ricavare il tempo per scrivervi sarebbe troppo lungo. Ma sappiate che vi abbiamo ricordato nella preghiera. Nella speranza di incontrarci presto...
Michele



CON DOMENICA 31 OTTOBRE
RITORNA L'ORARIO SOLARE



Le lancette dell'orologio andranno tirate indietro di un'ora; Gli orari delle SS. Messe non subiranno variazioni.

GRAZIE!



In occasione della **Giornata Missionaria**, attraverso l'offerta di piantine di ciclamino, è stata raccolta la somma di euro 479,00 da devolvere ai missionari della nostra diocesi.
Gruppo Caritas

Apostolato della Preghiera

INTENZIONI PER IL MESE DI NOVEMBRE



Del Papa: Preghiamo affinché le persone che soffrono di depressione o di burn-out trovino da tutti un sostegno e una luce che le apra alla vita. **Dei Vescovi:** Perché ricordando i nostri cari defunti possiamo fare tesoro della loro testimonianza, del bene che hanno compiuto e dell'eredità spirituale che ci hanno trasmesso. **Mariana:** Maria ci ricordi che siamo pellegrini verso la casa del Padre.

Cognomi di Castello e dintorni

IX PUNTATA



Meneghin. Patronimico originato da una forma dialettale del nome proprio Domenico.

Pagotto. Potrebbe derivare da un soprannome legato al vocabolo latino "pagus" (circostrizione territoriale rurale secondo l'antica definizione romana) e, dunque, indicare che il capostipite proveniva da una zona rurale. Ma, altrettanto verosimilmente, potrebbe anche significare oriundo proveniente dall'Alpago.

Salamon. Si riferisce al biblico re Salomone, figlio di Davide, esaltato per la sapienza. Etimologicamente, deriva dall'ebraico "Shelomoh" (pacifico, in pace con Dio), a sua volta collegato al saluto "shalom" (pace, felicità).

Sanson. Nome biblico che ricorda il famoso Sansone, tradito da Dalila nella sua lotta contro i filistei. Deriva dall'ebraico S'ims'on che si fa risalire alla radice s'emes (sole). Tuttavia, nel Medioevo, il nome ha rinvendito la sua fama con i poemi cavallereschi, nei quali Sanson diventa un frequente nome personale.



SABATO 30 OTTOBRE
"Finché si scherza"
di Derek Benfield,
Compagnia Teatrale
Tarvisium Teatro (TV)
Regia di Gianni Rossi

INIZIO SPETTACOLI ORE 21.00

Sala Polifunzionale Piazza Marconi, 1 - San Fior (TV) -
Ingresso 5 euro - gratuito under 16
Prenotazioni 348.9220562 - Ingresso con Green Pass

